



Seminario «*I Giovani, le sostanze d'abuso e la guida*»

IIS A. MEUCCI, CARPI (Mo) – Marzo 2018



Giornata dedicata alla sicurezza stradale per gli studenti del IIS A. MEUCCI

L'ACI, da sempre vicina e sensibile alle esigenze dei più giovani, in collaborazione con il MIUR (Protocollo d'Intesa "*Per la promozione dell'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole italiane*"), delega gli Automobile Club Provinciali a promuovere iniziative, d'intesa con le Istituzioni scolastiche, miranti ad una maggior conoscenza del Codice della Strada, ad una maggiore consapevolezza del rischio dovuto alla circolazione dei veicoli, alla promozione della "Cultura della Sicurezza Stradale" e alla prevenzione degli Incidenti stradale nei giovani/adolescenti.

In particolare ACI Modena promuove un'iniziativa per formare gli studenti, istituendo corsi formativi/informativi di educazione alla sicurezza stradale, nella certezza che, per migliorare le condizioni di sicurezza ed ottenere una riduzione dei livelli di incidentalità, occorre aumentare la conoscenza delle norme e la responsabilizzazione dei cittadini.

Il Progetto è propedeutico e a supporto delle classi 4[^].



Premessa

Il problema dell'uso di sostanze stupefacenti e dell'abuso alcolico tra i giovani investe sicuramente anche il mondo della scuola proprio per le competenze formative ed educative che esso possiede. Non vi è dubbio, infatti, che una delle agenzie educative più importanti, la scuola, sia in grado di giocare un ruolo decisivo, insieme alla famiglia ed alle istituzioni ed amministrazioni, nel fornire opzioni preventive, modelli educativi, informazioni chiare e stili di vita utili a prevenire e contrastare l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso alcolico.



Finalità

Finalità fondamentale è l'acquisizione sempre più consapevole da parte dei giovani di una “coscienza civile”, da raggiungersi mediante conoscenze e consequenziali comportamenti responsabili, atti a garantire il rispetto di ogni norma di vita di relazione nell'interesse del singolo e della collettività. A tali finalità di formazione globale della personalità si affianca quella di prevenzione dei comportamenti a rischio dei giovani con particolare attenzione ai rischi fisici, sociali e legali correlati alla sperimentazione di “sostanze d’abuso”.



Obiettivi informativi/educativi

Il macro-obiettivo del progetto concerne la “Tutela della salute e la prevenzione degli incidenti stradali “.

All'interno del macro-obiettivo generale, possono essere individuate alcuni obiettivi specifici:

- aumentare le conoscenze degli studenti sull'uso di “sostanze d'abuso“;
- prevenire l'iniziazione e l'uso di “sostanze d'abuso“ , attraverso una maggiore responsabilizzazione dei giovani;
- sensibilizzare gli studenti su effetti e rischi legati al consumo di “sostanze d'abuso“ in età giovanile;
- sviluppare e favorire l'aumento negli studenti della capacità critica, finalizzata ad adottare misure di protezione nelle situazioni di rischio;
- rendere consapevoli i partecipanti del progetto dei rischi legati alle “sostanze d'abuso“;
- promuovere stili di vita salutari che responsabilizzino i ragazzi nella tutela della propria salute;
- aiutare gli studenti a trovare valide alternative all'uso ricreativo o “auto terapeutico” delle bevande alcoliche;
- diffondere informazioni basate sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza;
- far comprendere agli alunni che guidare in sicurezza un veicolo è un'attività complessa che coinvolge mente e corpo e che richiede buone condizioni psicofisiche;
- sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria ed altrui.



Metodologia

Aspetto centrale della metodologia adottata è la coniugazione di un intervento informativo con un approccio formativo, in grado di intervenire sui processi relazionali ed affettivi dei singoli partecipanti e del gruppo.

Per tale motivo, la metodologia è finalizzata a favorire un ruolo attivo degli studenti che partecipano agli incontri.

La conduzione dei gruppi di adolescenti privilegia un approccio partecipato e cooperativo per consentire ai ragazzi di apprendere dalle riflessioni su fatti ed esperienze che quotidianamente sperimentano lungo le strade.

Poiché il gruppo dei pari è un riferimento importante per l'adolescente alla ricerca di confronti, apprezzamenti e conferme, viene prestata particolare attenzione a stimolare il coinvolgimento e la discussione del gruppo.

Tale impostazione consente di attivare una dinamica di gruppo tra i ragazzi non più pensati come ricettori passivi di informazioni bensì come soggetti attivi in un processo di riflessione e confronto cui partecipano in misura eguale i coetanei e gli adulti presenti in classe.

In particolare si ritiene questo approccio particolarmente adatto a far emergere soluzioni alternative a quelle normalmente percepite dai ragazzi (ad esempio in merito al rapporto tra uso di "sostanze d'abuso" e guida), favorendo di conseguenza la consapevolezza delle proprie scelte e del proprio ruolo nell'adozione di adeguati stili ed atteggiamenti.



Contenuti dell'Incontro



Incontro in aula con:

➤ *Psicologo*

(Dottorssa Elisa Montanari)



➤ *Medico*

(Dott. Giuseppe Ferrario)



➤ *Formatore esperto di sicurezza stradale*

(Ing. Antonio S. Tempesta –Amministratore Unico Aciservice Modena)





- I Giovani e le “sostanze d’abuso”;
- Le “sostanze d’abuso” dal punto di vista medico;
- Sostanze stupefacenti, assunzione ed effetti sulle capacità di guida dal punto di vista medico;
- Laboratorio: Tempi di reazione visivo ed uditivo in termini di rapidità e regolarità con utilizzo di strumenti medici di valutazione dei tempi di reazione stessi.

..PICCOLO GLOSSARIO..

ALCOOL ETILICO: DETTO ANCHE ETANOLO, E' CONTENUTO CON DIVERSE CONCENTRAZIONI (GRADI) IN VARIE BEVANDE (VINO, BIRRA, SUPERALCOLICI, SPRITZ, ALCOOL-POP...)

METABOLISMO: DIPENDE DA MOLTI FATTORI QUALI SESSO, PESO CORPOREO, ASSUNZIONE DI SOSTANZE GRASSE

ALCOLEMIA: E' LA CONCENTRAZIONE DI ALCOL NEL SANGUE; SE SI ASSUMONO PIU' DOSI DI ALCOL, L'ALCOLEMIA CONTINUA AD AUMENTARE, MENTRE SI RIDUCE LA VELOCITA' DI SMALTIMENTO !!!

UNITA' ALCOLICA: COINCIDE CON 12 g DI ALCOL, QUANTITA' CHE L'ORGANISMO IMPIEGA A SMALTIRE COMPLETAMENTE IN UN'ORA CIRCA
è il corrispettivo di:





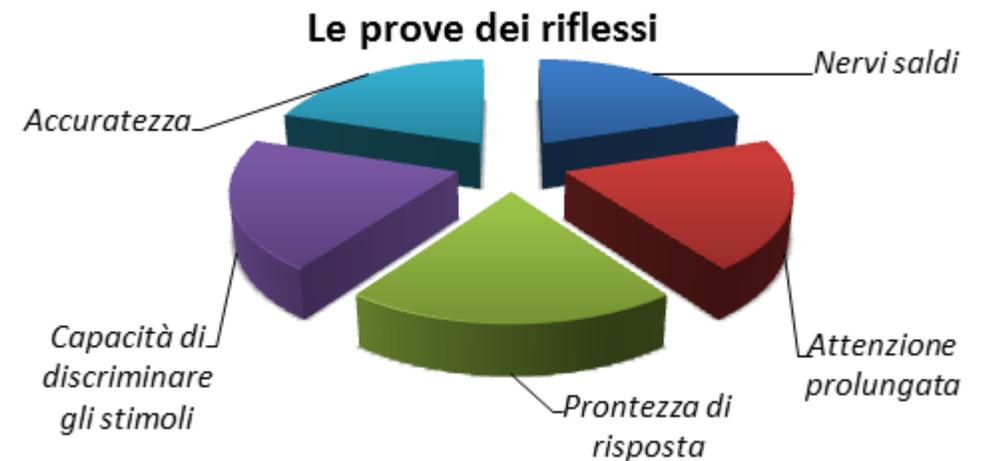
Misuratore dei tempi di reazione

I partecipanti potranno provare il misuratore dei tempi di reazione visivo e uditivo. Questo strumento è particolarmente indicato, oltre che per le visite di abilitazione alla guida, anche per l'impiego in:

- Conseguimento e/o rinnovo di patenti nautiche;
- Medicina del lavoro;
- Medicina sportiva;
- Psichiatria;

e numerose altre applicazioni in campo medico.

Di fianco sono mostrate in forma grafica alcune funzioni collegate ai riflessi.





Simulatore di guida auto Ready2Go

I partecipanti potranno provare il simulatore di guida auto sviluppato dal Centro di Scuola Guida Sicura ACI (prove in autostrada, strada principale, strada secondaria, percorsi di Aci Vallelunga).

Questo strumento didattico consente ai partecipanti di avvicinarsi in maniera progressiva alla reale guida. In particolare, il simulatore permetterà di scoprire in tutta sicurezza le situazioni critiche che si incontrano in strada.



Sensibilizzazione contro l'abuso di alcool e droghe

Gli Occhiali che simulano la "sbornia" e gli effetti di alcune droghe sono un valido materiale ed una efficace modalità per la sensibilizzazione contro l'abuso di alcol.

Sotto la guida di un tutor, utilizzando gli occhiali (che simulano la ridotta capacità visiva dello stato d'ebbrezza) si propongono ai partecipanti, semplici esercizi di movimento e destrezza; questa modalità di "comunicazione esperienziale" consente di trasmettere in modo immediato il concetto di "stato di ebbrezza", creando consapevolezza verso questo fenomeno.

Basta indossare gli occhiali e ci si rende subito conto di quanto sia alterata la percezione sotto l'effetto dell'alcol. Ma non solo, queste particolari lenti infatti sono in grado di simulare anche l'effetto di alcuni tipi di droghe. Così senza assumere alcuna sostanza e senza rischi per la propria salute si può capire immediatamente quanto diventi difficile anche il gesto più semplice sotto effetto dell'alcol e come possa essere letale mettersi alla guida durante una "sbornia".

Si sottopongono i partecipanti a delle semplici prove come sollevare un oggetto, camminare lungo una linea o sollevare una gamba. Poi gli si chiede di ripetere gli esercizi "inforcando" gli occhiali, così da percepire la differenza dei propri movimenti.



Esercitazioni

I partecipanti eseguono inizialmente gli esercizi comprendenti alcune semplici attività senza occhiali (sollevare un oggetto, camminare lungo una linea o sollevare una gamba).

Ripetendo gli esercizi con gli occhiali il partecipante si troverà di fronte ad una situazione di disagio per mantenere l'equilibrio, con tempo di reazione più lento, difficoltà a mettere a fuoco gli oggetti; egli manterrà un comportamento simile a quella di un individuo sotto l' influenza di alcool. Chi indossa gli occhiali, infatti, vive in maniera realistica l'esperienza dell'alterazione visiva data da un tasso di alcol nel sangue compreso fra 0,8 e 1,2 g/l, (nel nostro paese il limite massimo è fissato a 0,5 g/l, mentre per i neopatentati la tolleranza è zero).

I partecipanti alle esercitazioni percepiscono così in modo diretto l' influenza negativa dell'alcool sulla loro capacità di operare, ad esempio alla guida o durante il lavoro.



Contatti

Sig.ra Iseppi Rosanna

Cel. 366/6626745

Tel. 059/224801

Sito – www.acimodena.it

E-mail rosanna.iseppi@acimodena.it



